



Comune e ACR chiedono una nuova Commissione per riaprire il “Franco Scoglio”

Descrizione

Come tradizione, alla fine dell'estate, a **Messina** esplose il caso stadio. Se un anno fa erano stati i rilevatori anti-fumo e il gruppo di continuità, ritenuti non a norma, a originare la disputa a porte chiuse del match tra ACR e Nocerina, adesso il problema è legato invece alle **certificazioni** esibite, ritenute **insufficienti** dalla Commissione di Vigilanza, a pochi giorni dal derby di Coppa con l'**Igea Virtus**.



L'arrivo di Pietro Sciotto al Comune, accompagnato dai fratelli Gino e Pippo (foto Vincenzo Nicita Mauro)

Di fatto non vi è stato alcun sopralluogo nell'impianto. L'organo provinciale, presieduto da **Maria Carolina Ippolito**, ha contestato infatti alcune carenze nei documenti presentati, considerati peraltro ormai datati, e ritenuto l'ostacolo insuperabile. In particolare, le carenze sarebbero legate a **controsoffitti** e **bagni** presenti in Curva Sud. La Commissione ha richiesto la presentazione dei progetti tecnici originali e di certificazioni di natura strutturale dell'impianto, che sarebbero depositate presso il **Genio Civile** o negli uffici dei **Dipartimenti** tecnici.

Nel contempo si assiste al consueto rimbalzo di competenze tra la società e il Comune. Il club sostiene di avere sollecitato la richiesta di convocazione della Commissione in tempo utile, una volta appreso della disputa del match con l'Igea, per circa **6.000 spettatori**. 5mila in Curva, un migliaio per il settore



o la documentazione in possesso, l'ACR ha contestato il mancato coinvolgimento
dell'Amministrazione alla seduta tenutasi martedì sera in Prefettura.



La sede della Prefettura di Messina

Palazzo Zanca ribatte evidenziando che era regolarmente presente il funzionario **Orazio Andronico**, in rappresentanza del Dipartimento Sport, al fianco del presidente **Pietro Sciotto**, del dirigente **Lello Manfredi** e dell'ingegnere **Franco Mento**, che peraltro si era occupato dell'agibilità del "Franco Scoglio" anche per conto della "Musica da bere", che nel corso dell'estate ha organizzato i concerti dei Negramaro e di Vasco Rossi. Sul punto, la dottoressa Ippolito ha tenuto a rimarcare che le prescrizioni del "**Decreto Pisanu**", entrate in vigore nel 2016, sono assolutamente distinte da quelle relative agli spettacoli e rappresentano paletti rigidissimi.

Ad ogni modo, società ed Amministrazione si sono messe al lavoro per individuare una soluzione in extremis. Il vice-sindaco **Salvatore Mondello**, considerando che Cateno De Luca era fuori sede, ha chiesto una nuova convocazione della Commissione. Appurato il no alla riapertura della **Curva Sud**, rimasta peraltro chiusa in occasione dei concerti, si chiederà l'autorizzazione all'utilizzo di una delle **Tribune**. Il documento è partito dall'ufficio di gabinetto del primo cittadino e si attende risposta, anche se sembrano prevalere cautela e pessimismo.



Mancano le certificazioni relative a



ella Curva Sud

U...e, come quella emanata appena tre giorni fa dal sindaco di **Crotone** in vista del
n...on il **Foggia**, resta una strada non percorribile in Sicilia, regione a statuto
speciale, che non teme confronti in tema di cavilli e paradossi. L'auspicio è che società e Istituzioni non
si facciano più trovare impreparati in futuro.

Categoria

1. Calcio
2. Serie D

Data di creazione

31 Agosto 2018

Autore

fstraface

default watermark